



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 30/03/2023

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE COMITATI, COMMISSIONI E ALTRI ORGANISMI RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'ENTE.

L'anno duemilaventitre addì trenta del mese di marzo alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.
Previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

GARDONI ALESSANDRO	Presente
BIGAGNOLI BRUNA	Presente
DAL FORNO MARCO	Presente
REMELLI ALESSANDRO	Presente
PAON VERONICA	Assente giustificato
BENINI FRANCA	Presente
PEZZO CLAUDIO	Presente
NOCENTELLI EVA	Presente
BANCHIERI SILVIA	Assente giustificato
MENINI CESARE	Presente
PAROLINI ANDREA	Presente
PAROLINI SERENA	Presente
VALBUSA VANIA	Presente
OLIOSI LEONARDO	Presente
TOSONI ANGELO	Presente
BERTUZZI ENRICO	Presente
FOGLIA FEDERICA	Presente

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. MENINI CESARE – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assunta la Presidenza dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE COMITATI, COMMISSIONI E ALTRI ORGANISMI RITENUTI
INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'ENTE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 41 – co. 1 – della L. 449/97 stabilisce che, al fine di conseguire risparmi di spesa e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi, l'organo di direzione politica responsabile, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario (30 giugno), individua i comitati, le commissioni, i consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione;

- la stessa disposizione legislativa prevede che gli organismi non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento, e le relative funzioni sono attribuite all'ufficio che riveste preminente competenza nella materia;

- a tale proposito l'art. 96 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 riprende quanto disposto dal sopra citato art.41 ed a parziale modifica dello stesso prevede che l'individuazione degli organi collegiali indispensabili venga fatta dal Consiglio o dalla Giunta Comunale secondo le rispettive competenze;

Chiarito che:

- la ratio della norma consiste nella finalità del risparmio e del recupero di efficienza dell'azione amministrativa, nel quadro di un più generale indirizzo di trasformazione della pubblica amministrazione, teso anche al superamento delle distanze fra cittadini e pubblici poteri, oltre che al rispetto del principio di economicità;

- il termine del 30 giugno, entro il quale deve essere adottato il provvedimento di individuazione di che trattasi, è da considerarsi come termine ordinatorio, come peraltro confermato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – con la circolare 11 gennaio 2000, n.1;

- l'ambito di applicazione della norma riguarda tutti gli organi collegiali, anche se previsti da norme primarie o secondarie, anche se istituiti successivamente all'entrata in vigore della legge n. 449/1997;

Constatato, inoltre, che, a rafforzamento dell'autonomia dell'Amministrazione comunale, è previsto che la scelta da parte degli organi competenti debba avvenire annualmente, onde consentire un'autonoma valutazione che può anche legittimamente mutare in relazione alle previsioni programmatiche e di bilancio, nell'osservanza dei principi di economicità e snellezza dell'azione amministrativa;

Ritenuto, pertanto, di individuare gli organismi di competenza del Consiglio Comunale ritenuti indispensabili, in applicazione dell'art. 96 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che la riduzione degli organismi collegiali non riguarda gli organi collegiali previsti dalla legge in forma obbligatoria poiché tali organismi, la cui conservazione è sottratta alla discrezionale valutazione degli organi di governo dell'Ente, devono essere comunque mantenuti (cfr. TAR Puglia – Bari - sez. II - 21 Novembre 2008 n. 2657);

Dato atto che si configura conforme all'interesse pubblico ed al buon andamento di questa pubblica Amministrazione il mantenimento di tutti gli organismi già istituiti, in relazione alla peculiarità delle materie trattate, che si reputano indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali, così come indicato nella parte dispositiva del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

1) Di individuare, per quanto di competenza del Consiglio Comunale, in applicazione dell'art. 96 del D.Lgs 267/2000, i seguenti Comitati, Commissioni ed altri Organismi collegiali, non previsti dalla legge in forma obbligatoria ma comunque ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente:

- Conferenza dei Capigruppo;
- Comitato della Biblioteca;
- Commissione "Serra do Mel" per le iniziative attinenti agli interventi di solidarietà internazionale;
- Consulta permanente del Volontariato;
- Comitato di Gestione asili nido comunali;
- Comitato di partecipazione dei servizi socio – educativi e della famiglia;
- Commissione per l'assegnazione di borse di studio a studenti di scuola media superiore e di riconoscimenti a laureati;
- Commissione consiliare per le problematiche inerenti la discarica Cà Baldassarre;
- Commissione consiliare per l'analisi e la formulazione di proposte in merito alle problematiche inerenti il Centro Servizi per non autosufficienti "G. Toffoli";
- Comitato comunale di partecipazione dei giovani di Valeggio sul Mincio.

2) Di dare atto che la presente riorganizzazione non impedisce, né limita la facoltà del Consiglio comunale di determinare liberamente, anche in conformità alla normativa statutaria e regolamentare vigente, l'istituzione di nuovi organismi ritenuti utili al conseguimento dei fini istituzionali.

3) Di dare atto la partecipazione agli organismi sopra indicati non prevede la corresponsione di alcun gettone di presenza o altra forma di compenso.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MENINI CESARE

IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO